

Domenica 8 gennaio, ore 17, Atrio Ospedale Versilia

## Premio Atorn Ricerca e Solidarietà

### E Bocelli cantò nell'atrio dell'Ospedale Versilia

Oltre 2000 persone hanno assistito ieri, nell'atrio dell'Ospedale Versilia, alla consegna dei Premi Atorn assegnati: per la ricerca al professore Austriaco **Oleh Hornykiewicz**, emerito dell'Università di Vienna che ha scoperto la cura del Parkinson, e per la solidarietà ad **Andrea Bocelli**.

Il pomeriggio, condotto in maniera brillante da **Fabrizio Diolaiuti**, è filato via liscio come l'olio, fra premi e riconoscimenti, interventi di politici e di esponenti dell'**Atorn**, associazione toscana ricerca neurologica.

Ma alla fine quando Bocelli, dopo aver ricevuto il premio su invito di Diolaiuti ha intonato "*Musica Proibita*" di Gastaldon, dall'atrio si è levato un autentico boato. Al termine di questa prima canzone il pubblico, tutto in piedi, ha acclamato il tenore toscano che, accompagnato dal violinista **Brad Repp** e dal pianista **Carlo Bernini**, ha cantato insieme al soprano **Maria Luigia Borsi**, "*Tace il Labbro*" di Franz Lehar. Al termine ancora un'ovazione ed il pubblico in deliro a scandire il nome di Bocelli che generosamente ha subito intonato la romanza "*Oh Soave Fanciulla*" dalla Bohème di Giacomo Puccini.

Insomma quello di domenica, nell'atrio dell'ospedale Versilia, come ha sottolineato il presidente dell'Atorn **Gianfranco Antognoli**, è stato un pomeriggio davvero unico ed irripetibile.

*"Un grande evento per sottolineare l'importanza della ricerca neurologica in Italia e nel mondo"* ha detto **Ubaldo Bonuccelli**, direttore scientifico dell'Atorn.

Ufficio Stampa

**Ottovolante International** *Spettacolo & Comunicazione*

tel. 0584 960903 Cell. 348 3318870